

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00196102

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900196093

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 52

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Johann Wilhelm von der Pfalz

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa del Poggio Imperiale, Educando della S.ma Annunziata
LDCC - Complesso di appartenenza	Villa medicea di Poggio Imperiale
LDCU - Indirizzo	piazzale del Poggio Imperiale, 1
LDCS - Specifiche	galleria
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1743
PRDU - Data uscita	1774
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Van Douven Jan Frans

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1656/ 1727
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004078
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	85
<b>MISL - Larghezza</b>	65
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 B 2 (PFOLZ VON DER JOHANN WILHELM) 11 (+53)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Ritratti: Johann Wilhelm von der Pfolz. Attributi: (Johann Wilhelm von der Pfolz) collare con insegna del Toson d'Oro. Araldica: insegna del Toson d'Oro; fascia. Abbigliamento: abbigliamento militare contemporaneo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, sulla tela
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Gio. Guglielmo Elettore Palatino
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela
<b>ISRI - Trascrizione</b>	144/ 1007/ 1527/ 2106
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, sul telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Il da capo [---]
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)

<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, cartellino rettangolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	17
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	20/ 35
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, cartellino rettangolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	88
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, cartellino rotondo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	432
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	614
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, cartellino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Imperiale 1165 anno 1836
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	(1)808/ 1973

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRP - Posizione**

verso, cornice

**ISRI - Trascrizione**

[---] terzo sopra di spera [---]

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRP - Posizione**

verso, cornice

**ISRI - Trascrizione**

2/ 20

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRP - Posizione**

verso, cornice, cartellino rotondo

**ISRI - Trascrizione**

252

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRP - Posizione**

verso, cornice

**ISRI - Trascrizione**

614

Il dipinto, in formato ovale, raffigura Giovanni Guglielmo (1658-1716) a mezzo busto, di tre quarti, su fondo scuro. Parrucca bionda, occhi chiari, armatura cesellata in oro, catena con Toson d'Oro al petto e mantello rosso foderato d'ermellino, fermato da 'broches' di zaffiri. Cornice in legno riccamente intagliata e dorata, con festone ornamentale a foglie d'acanto e fiori intrecciati. Il ritratto, documentato a Poggio Imperiale dal 1784, fa parte di una serie di 52 dipinti, di dimensioni analoghe, ricordati per la prima volta a Firenze nell'inventario steso alla morte (1743) dell'Elettrice Palatina Anna Maria Luisa de' Medici. A questa data i 52 pezzi si trovavano nell'appartamento occupato dall'Elettrice a Palazzo Pitti, e precisamente 21, raffiguranti 'Principi e Principesse della casa d'Austria, Spagna, Polonia, Portogallo, Palatina, e Farnese', nella camera invernale di Anna Maria Luisa, già di Vittoria della Rovere, e 31, raffiguranti 'Ritratti di Principi e Principesse della Serenissima Real Casa di Toscana, Palatina e di Francia', nella camera detta 'delle scarabattole', occupata dalla Principessa in estate. In quest'inventario i dipinti in esame non vennero però segnati con nessun numero corrispondente. I 52 ritratti risultano ancora a P. Pitti nell'inventario del 1761, sempre ubicati nell'appartamento già di Anna Maria Luisa de' Medici al primo piano, e divisi ugualmente in due gruppi: 39 dipinti 'ritratti di Principi e Principesse', sono nella 'prima camera con porta sulla loggetta', segnati di n. 144 (leggibile sul retro del pezzo in esame); i restanti 13 invece raffiguranti 'ritratti di Principi e Principesse di Germania', segnati col n. 158, nella 'Quinta camera con finestra sul cortil grande', affrescata dal Volterrano. Nel successivo

**NSC - Notizie storico-critiche**

inventario di P. Pitti, compilato negli anni 1771-1776, i 52 ritratti, raffiguranti 'Principi e Principesse della Casa Medici, e Palatina', sono inventariati per la prima volta tutti assieme in data 8 marzo 1774, segnati con il n. 1007 (presente sul recto del pezzo in esame) e collocati nella 'stanza buia', al primo piano. Un'ulteriore conferma all'identificazione di questo gruppo di 52 ritratti con quelli sopra citati, viene data dal rimando ai numeri 144 e 158 di riferimento al vecchio inventario. Da questa data la serie, sempre rimasta compatta, viene smembrata e destinata diversamente: la maggiorparte dei dipinti, 40 per l'esattezza, venne trasferita nella villa del Poggio Imperiale dove risulta inventariata tra il 1784 ed il 1797; gli altri 12, che non hanno mai fatto parte delle collezioni di questa villa, sono da identificare oggi con una decina di ritratti divisi tra i depositi del soffittone di P. Pitti, la Prefettura, e la Questura di Firenze. Nella residenza del Poggio Imperiale, ristrutturata ed ampliata in quegli anni, i ritratti ovali già a P. Pitti vennero collocati in stanze diverse dell'edificio, divisi in gruppi più o meno numerosi. Il dipinto in esame che raffigura Giovanni Guglielmo Palatino, compare infatti nell'inventario della villa del 1784 assieme al ritratto di Eleonora Gonzaga di Guastalla (BAS 348027), entrambi segnati con il n. 2106 (presente sul retro del pezzo in esame) e collocati nella 'Stanza con due finestre [...] n. 85'. Nei successivi inventari della villa i 2 quadri risultano inventariati ancora insieme con un unico numero ed ubicati nella stessa stanza n. 85: nel 1803 con il n. 1808; nel 1810 con il n. 1527 (entrambi leggibili sul retro del pezzo in esame). A partire dal successivo inventario del 1818-1836 il dipinto in questione risulta inventariato insieme ad altri tre ritratti appartenenti alla stessa serie, e segnato col n. 1973 (che compare sul retro del ritratto); Giovanni Guglielmo aveva infatti sostituito nel gruppo suddetto, composto fino dal 1784 di 4 pezzi, un ritratto di 'Federico Carlo Palatino', venduto al pubblico incanto, come si ricava da una nota inventariale, nel 1816 (cfr. BAS 28698, 28701, 347987. Nel successivo inventario della villa del 1836, oggi perduto, il ritratto di Giovanni Guglielmo figurava segnato con il n. 1165, che compare sul consueto cartellino a stampa, relativo a quell'inventariazione. Nel successivo inventario della villa del 1860-61 questi ritratti vengono riuniti agli altri dipinti della serie originaria, già dislocati in ambienti diversi dell'edificio ed ora collocati tutti nella stanza n. 91 'con due finestre sul prato davanti la villa'. I dipinti, che per la prima volta sono descritti individualmente ed identificati, sono inventariati singolarmente con i numeri dal 608 al 645 in minio rosso (il n. 614 sul pezzo in esame). [SEGUE NEL CAMPO OSS]

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per la Pubblica Istruzione

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 28688

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle proprietà [...]del R.o Istituto della SS. Annunziata in Firenze
<b>FNTD - Data</b>	1870
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	nn. 3069-3107
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio Villa di Poggio Imperiale
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti di Belle Arti [...]
<b>FNTD - Data</b>	1860/ 1861
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	vol. I, c. 90
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio Villa di Poggio Imperiale
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1818/ 1836
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 384
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	I. e R. Corte, Imperiale, n. 1632
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1810/ 1817
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 278; c. 20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	I. e R. Corte, Imperiale, n. 1628; Imperiale, App.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1803
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 273
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	I. e R. Corte, Imperiale, n. 1626
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1771/ 1776
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 541
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	I. e R. Corte, Palazzo Pitti, n. 1388
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)



**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1784
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 473
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	I. e R. Corte, Imperiale, n. 1623
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1761
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	cc.280r., 288r.,
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	Guard. Med., App., Palazzo Pitti, n. 94
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1761
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	cc. 29v., 30r., 38v.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	I. e R. Corte, Palazzo Pitti, n. 1385
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di tutti gli Effetti ritrovati nella Eredità della Serenissima Anna Maria Luisa de' Medici Elettrice Palatina, defunta il 18 febbraio 1742
<b>FNTD - Data</b>	1742
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	cc. 138, 156
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	Misc. Med., n. 993, inserto interno
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Estratto dell'Inventario generale [...] attenente all'Eredità della Defunta Serenissima Elettrice Palatina
<b>FNTD - Data</b>	1742
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	cc. 78v., 89r.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	Misc. Med., n. 991, ins. III interno
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kuhn-Steinhausen H.



<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1941
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 146, n. 10
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Uffizi catalogo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000848
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 727
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Spinelli R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bartolucci L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	<p>[CONTINUA DAL CAMPO NSC] Dei 40 ritratti arrivati da Palazzo Pitti alla Villa alla fine del '700, nel 1860 ne rimangono 37 (mancano infatti i ritratti dell'Imperatore Leopoldo, di Federico Carlo Palatino, e di una principessa); gli stessi si conservano oggi nella villa. Un altro dipinto ovale invece, raffigurante una giovane donna non identificata, e di misure analoghe viene inserito nel gruppo con il n. 636 in minio rosso, ma non appartiene al nucleo originario (sul pezzo in questione, arrivato al Poggio Imperiale nel 1838, cfr. BAS 347947). Nell'ultimo inventario pervenutoci della villa, del 1870 e dove non viene data l'ubicazione delle stanze, i 37 ritratti (più quello sopra citato), descritti sommariamente tutti insieme, sono inventariati con i numeri dal 3069 al 3107 (sul pezzo in esame non è più visibile il numero relativo). Una parte della serie qui ricostruita venne individuata e pubblicata per la prima volta nel 1941 da Kuhn Steinhausen limitatamente a 21 ritratti di Poggio Imperiale, di dimensioni pressochè identiche, raffiguranti la famiglia di Giovanni Guglielmo Elettore Palatino del Reno, marito di Anna Maria Luisa de' Medici. Gli stessi ritratti, attribuibili al pittore della corte elettorale Jan Frans van Douven o alla sua bottega per la presenza, sul retro di alcuni, della firma dell'artista, sono stati in seguito reconsiderati da Silvia Meloni nel catalogo generale degli Uffizi del 1979, ed aumentati di altri 10 pezzi, conservati nei depositi delle Gallerie Fiorentine, appartenenti alla stessa serie, e raffiguranti</p>

## OSS - Osservazioni

ugualmente altri membri della famiglia dell'Elettore palatino. Già in questa sede la studiosa proponeva, ma con riserva, di aumentare ancora il gruppo con alcuni ritratti, sempre al Poggio Imperiale, raffiguranti però personaggi di casa Medici, anche considerando l'analogia delle cornici, intagliate e dorate, e delle misure. In realtà, come abbiamo visto dagli inventari a partire dal 1743, questa serie di ritratti ovali era composta in origine di 52 pezzi, comprendenti non solo i personaggi della famiglia dell'Elettore palatino, ma anche dei Medici, imparentatisi tra loro con il matrimonio di Anna Maria Luisa e Giovanni Guglielmo. Infatti la serie appare nella collezione di Anna Maria Luisa e sul retro dei ritratti rintracciati la corrispondenza dei comuni numeri di inventario ci garantisce su questa identificazione. In origine i 52 ritratti erano a Palazzo Pitti nel 1743; molti di loro erano arrivati probabilmente da Dusseldorf verso il 1716, con il ritorno dell'Elettrice vedova a Firenze. Alcuni poterono arrivare anche in seguito; altri furono eseguiti a Firenze o altrove e inviati in Germania prima del 1716 o portati nel Palatinato dalla stessa Anna Maria Luisa con il matrimonio nel 1691. L'Elettore Palatino Giovanni Guglielmo, succeduto al padre nel 1690, sposò l'anno successivo Anna Maria Luisa de' Medici, figlia di Cosimo III (anch'essa presente nella serie con tre ritratti BAS 28693, 28699, 193014). Il dipinto fu pubblicato per la prima volta nel 1941 dalla Kuhn Steihausen come opera di anonimo. Silvia Meloni lo attribuisce invece al van Douven e lo data all'ultimo decennio del XVII secolo. L'alta qualità del dipinto e la ricchezza dei particolari farebbe pensare che sia stato eseguito dall'artista che era, dal 1682, ritrattista ufficiale della Corte Palatina. Di Giovanni Guglielmo esistono altri tre ritratti della stessa serie, tutti in età più matura (cfr. BAS 28689, 28694, 166010).